

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VISION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CONSORTILE

Sede: STRADA CASTAGNOLE 20 TREVISO (TV)

Capitale sociale: 18.075,97

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TV

Partita IVA: 03291020265

Codice fiscale: 03291020265

Numero REA: 258896

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 869200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A140835

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	153.208	160.030
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>163.208</i>	<i>170.030</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.463.217	2.530.519
esigibili entro l'esercizio successivo	2.456.955	2.524.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.000
Imposte anticipate	6.262	2.846
IV - Disponibilita' liquide	552.953	341.347
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.016.170</i>	<i>2.871.866</i>
D) Ratei e risconti	8.837	6.786
<i>Totale attivo</i>	<i>3.188.215</i>	<i>3.048.682</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.076	18.076
IV - Riserva legale	140.301	119.976
V - Riserve statutarie	260.766	215.374
VI - Altre riserve	14	14
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.207	67.750
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>453.364</i>	<i>421.190</i>
B) Fondi per rischi e oneri	97.000	97.000
D) Debiti	2.637.701	2.530.492
esigibili entro l'esercizio successivo	2.637.701	2.520.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.176
E) Ratei e risconti	150	-
<i>Totale passivo</i>	<i>3.188.215</i>	<i>3.048.682</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.952.858	12.067.555
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	9.345	22.111
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>9.345</i>	<i>22.111</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.962.203</i>	<i>12.089.666</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.615	3.464
7) per servizi	12.781.911	11.881.144
8) per godimento di beni di terzi	8.437	7.431
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	61.447	64.841
b) oneri sociali	16.882	16.919
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.274	4.669
c) trattamento di fine rapporto	4.247	4.635
e) altri costi	27	34
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>82.603</i>	<i>86.429</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	6.821	7.385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.821	7.385
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.821</i>	<i>7.385</i>
14) oneri diversi di gestione	43.025	39.007
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.926.412</i>	<i>12.024.860</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.791	64.806
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.003	380
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.003</i>	<i>380</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.003</i>	<i>380</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	770	1.652
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>770</i>	<i>1.652</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.233</i>	<i>(1.272)</i>

	31/12/2025	31/12/2024
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	37.024	63.534
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.298	4.854
imposte relative a esercizi precedenti	(66)	(6.224)
imposte differite e anticipate	(3.415)	(2.846)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.817</i>	<i>(4.216)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.207	67.750

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 34.207.

La Società opera nel settore sociale per conto degli associati e svolge un servizio di coordinamento delle problematiche delle cooperative associate, con particolare riferimento alla gestione dei servizi di trasporto disabili, trasporto minori e trasporto sanitario in convenzione con le Unità Socio Sanitarie Locali e dei servizi di assistenza domiciliare per conto di Comuni.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Impianti generici	10 anni
Apparecchi telefonia mobile	5 anni

Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
Fabbricati	33 anni
Mobili e arredi	8 anni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 10.473.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Si evidenzia che le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione nella Cooperativa Cure Primarie operante nel campo degli studi medici per complessivi Euro 10.000, pari a n. 20 azioni. La Cooperativa ha sede a Treviso (TV), Via Castagnole n. 20, Partita IVA e codice fiscale 04612750267.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.387	332.342	10.000	353.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.387	172.312	-	183.699
Valore di bilancio	-	160.030	10.000	170.030

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	6.821	-	6.821
Totale variazioni	-	(6.821)	-	(6.821)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.387	332.342	10.000	353.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.387	179.134	-	190.521
Valore di bilancio	-	153.208	10.000	163.208

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante, complessivamente pari a Euro 3.016.170, risulta principalmente costituito dai crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere, dai crediti tributari e dalle disponibilità liquide. I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a complessivi Euro 10.473, che nel corso dell'esercizio è stato adeguato per Euro 6.095.

Le disponibilità liquide, pari a complessivi Euro 552.953, sono costituite per Euro 552.914 da depositi bancari e per Euro 39 da denaro e altri valori in cassa.

I risconti attivi di Euro 8.837 sono tutti relativi al rinvio di costi afferenti alla gestione ordinaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numeri 4 e 6 del Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Per quanto attiene alle informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante come richiesto dall'articolo 2427 comma 1 numero 6 del Codice Civile, si evidenzia che tutti i crediti sono realizzati in Italia.

Commento

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.400.589	(59.596)	2.340.994	2.340.994	-
Crediti tributari	115.602	6.621	122.223	122.223	-
Crediti verso altri	14.328	(14.328)	-	-	-
Totale	2.530.519	(67.303)	2.463.217	2.463.217	-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	18.076	-	-	-	-	18.076
Riserva legale	119.976	20.325	-	-	-	140.301
Riserva statutaria	215.374	45.392	-	-	-	260.766
Varie altre riserve	14	-	-	-	-	14
Utile (perdita) dell'esercizio	67.750	(67.750)	-	2.033	34.207	34.207
Totale	421.190	-	-	(2.033)	34.207	453.364

Il capitale sociale alla data del 31.12.2025 risulta pari a Euro 18.075,97 e i soci di VISION Consorzio sono i seguenti:

- Cooperativa Servizi Associati C.S.S.A. Soc. Coop. A R.L. con sede a Spinea (VE);
- Cooperativa Antoniana Soc. Coop. a R.L. con sede a Camposampiero (PD);
- C.I.D.A.S. Società Cooperativa a S.L. con sede a Copparo (FE);
- Cooperativa Cure Primarie con sede a Treviso (TV);
- Cooperativa sociale ACLI con sede a Cordenons (PD);
- Coop. Noncello Soc. Coop. Sociale con sede a Roveredo in Piano (PN).

Il capitale è stato interamente versato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	18.076	
Riserva legale	140.301	B
Riserva statutaria	260.766	B
Varie altre riserve	14	B
Totale altre riserve	14	
Totale	453.364	

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

D: per altri vincoli statutari;

E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, pari a complessivi Euro 97.000, sono relativi a:

- Fondo rischi per liti, Euro 47.000;
- Fondo rischi servizi prelievi, Euro 50.000.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/2025, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per il capitale residuo. Tra i debiti verso banche figura un debito verso Banca Friuladria per un mutuo ipotecario contratto in data 09/12/2010 per Euro 175.000 con durata stabilita in 180 (centottanta) mesi di ammortamento a partire dall'atto di erogazione finale. Detto mutuo è stato stipulato per l'acquisto di un immobile ad uso direzionale a Treviso in Via Castagnole n. 20, piano 2, scala A, nello stato grezzo avanzato del valore di Euro 140.000 e per i lavori di completamento dello stesso quantificati in Euro 80.000 circa. Tale mutuo è garantito da ipoteca di Euro 262.500 sullo stesso immobile. L'erogazione di questo mutuo è stata concordata in due tranches, la prima di Euro 100.000 erogata in data 09/12/2010 per l'acquisto dell'immobile al grezzo, la seconda di Euro 75.000 erogata in data 25/07/2011 dopo i lavori di ristrutturazione e l'ottenimento dell'agibilità. Questo immobile è utilizzato come sede legale e direzionale del Consorzio. L'ultima rata del suddetto finanziamento è prevista in data 22/07/2026.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	23.113	(13.001)	10.112	10.112	-
Debiti verso fornitori	2.478.670	125.331	2.604.001	2.604.001	-
Debiti tributari	11.197	(4.684)	6.513	6.513	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.862	(2.016)	5.846	5.846	-
Altri debiti	9.649	1.580	11.229	11.229	-
Totale	2.530.492	107.210	2.637.701	2.637.701	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	10.112	10.112	2.627.589	2.637.701

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si rimanda alla precedente sezione della nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si evidenzia che tutti i ricavi sono stati generati in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il

passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	770	-	770

I proventi finanziari invece sono costituiti per Euro 1.678 da interessi sui c/c bancari, mentre per Euro 325 da interessi maturati su crediti IVA richiesti a rimborso.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito

della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	26.090	-
Differenze temporanee nette	(26.090)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.846)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.415)	-

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.261)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Contributi associazioni sindacali versati da es.precedenti (coll.498)	11.859	14.231	26.090	-	6.261	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	6.000

I compensi indicati si riferiscono al costo lordo per la società così come deliberato e non comprendono i contributi previdenziali relativi a carico dell'azienda. I compensi ed i relativi contributi previdenziali sono allocati tra i costi per servizi alla voce B.7 del conto economico.

La revisione legale è affidata ad un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Legali il cui compenso per l'anno 2025 è stato pari a Euro 3.640.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, nello specifico le garanzie prestate dalla Società e le fidejussioni bancarie o assicurative prestate nell'ambito di gare d'appalto.

N° POLIZZA	RISCHIO ASSICURATO	CAPITALI - MASSIMALI in €	SCADENZA	FRAZIONAMENTO	COMPAGNIA ASSICURATIVA
96/181243227	<u>Cauzione</u> Ulss 6 Euganea Servizio back-office e pre- accettazione prenotazione prelievi domiciliari	Somma garantita €7.319,00	30/06/2025	Annuale	UnipolSai
96/183947009	<u>Cauzione</u> Ulss 6 Euganea Trasporto sanitario di emergenza Suem 118	Somma garantita €841.106,85	02/12/2026	Premio Unico	UnipolSai
96/187507117	<u>Cauzione</u> Ulss 6 Euganea Trasporto ordinario in ambulanza ed emodializzati	Somma garantita €254.196,00	05/08/2027	Premio Unico	UnipolSai
96/190117719	<u>Cauzione</u> Ulss 7 Pedemontana Servizio trasporto disabili da domicilio a centri educativi diurni	Somma garantita €129.610,45	27/01/2026	Annuale	UnipolSai
2383778	<u>Cauzione</u> Ulss 2 Marca Trevigiana Prelievi Domiciliari	Somma garantita €42.762,72	31/03/2026	Semestrale	Generali
96/50775056	<u>Cauzione</u> ULSS 6 Euganea Affidamento dei servizi sanitari di ambulanza e servizi di trasporto esterni ed interni alle strutture dell'Ulss	Somma garantita €224.411,50	31/12/2025	Trimestrale	UnipolSai
96/177786446	<u>Cauzione</u> Ulss 6 Euganea Trasporto ordinario ed emodializzati	Somma garantita €223.020,00	31/05/2027	Premio Unico	UnipolSai

96/181150176	<u>Cauzione</u> Ulss 4 Veneto Orientale Trasporto sanitario in ambulanza	Somma garantita €167.477,70	30/06/2026	Premio Unico	UnipolSai
96/202539948	<u>Cauzione</u> Ulss 2 Marca Trevigiana Gestione centri di prelievo e assistenza infermieristica	Somma garantita €107.454,67	30/06/2026	Premio unico	UnipolSai
96/202462628	<u>Cauzione</u> Ulss 2 Marca Trevigiana Gestione attesa pronto soccorso	Somma garantita €4.375,00	18/01/2026	Annuale	UnipolSai
96/202496621	<u>Cauzione</u> Ulss 7 Pedemontana Gestione di servizi Socio- sanitari nell'area Salute Mentale	Somma garantita €43.474,90	30/01/2027	Premio unico	UnipolSai
96/205822677	<u>Cauzione</u> Azienda Ulss 6 Euganea Servizio di pedonaggio interno nei presidi ospedalieri, pronto soccorso, sale operatorie di Cittadella e Camposampiero	Somma garantita €29.661,09	09/10/2026	Premio unico	UnipolSai

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto, non ha acquistato e non ha alienato azioni proprie o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

La Società è un consorzio di cooperative sociali ai sensi dell'articolo 8 della L. 381/1991 e risulta iscritta alla sezione A) dell'Albo delle Società Cooperative (D.M. 23.06.2004) presso il Registro delle Imprese di Treviso con il numero A140835. La Società è altresì iscritta nella sezione C) dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al numero CTV0052.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate e si segnala che nell'esercizio 2025 come anche in quello precedente la Società ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentire il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente. Si evidenzia che la cooperativa è una società consortile che persegue lo

scopo mutualistico di far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali da ricevere da essa, tramite scambi mutualistici attinenti all'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

Le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	12.781.911	12.480.419	97,64%	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile si specifica che nell'esercizio 2025:

- non sono stati ammessi nuovi soci;
- non sono state rigettate domande di ammissione soci;
- non sono pervenute domande di recesso da socio;
- non sono stati assunti provvedimenti di esclusione soci.

Per la composizione del capitale sociale al 31/12/2025 si rimanda all'apposita sezione del patrimonio netto della presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

La Cooperativa opera come consorzio stabile costituito nella forma di società consortile tra cooperative sociali (art. 1 dello Statuto) ed ha come scopo mutualistico (art. 3 dello Statuto) quello di far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali tramite scambi mutualistici attinenti all'oggetto sociale, di cui all'articolo 4 dello Statuto alle migliori condizioni possibili.

L'oggetto sociale prevede una pluralità di servizi socio sanitari di cui all'articolo 1, lettera a) della Legge 381 del 1991.

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 c.c. si attesta che il Consiglio di Amministrazione ha svolto tutta la propria attività in conformità agli scopi statutari della Cooperativa ed ha sempre agito nel rispetto dei principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, il rispetto della persona, il privilegio del fattore lavoro rispetto al capitale, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni politiche.

Anche nell'esercizio 2025 la cooperativa ha svolto la sua attività di coordinamento e di acquisizione di opportunità di gestione di servizi socio sanitari con clienti privati e in convenzione con le Unità Sanitarie Locali e Comuni a beneficio delle società socie.

Attività degli organi sociali

Nel corso dell'esercizio 2025 gli organi sociali si sono riuniti:

- n. 1 Assemblee dei Soci;
- n. 5 Consigli di Amministrazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi sono riportati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 34.207:

- Euro 10.262 alla riserva legale indivisibile (30%);
- Euro 1.026 ai fondi mutualistici di cui alla Legge n. 59/1992 (3%);
- Euro 22.919 alla riserva statutaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Treviso (TV), 27/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Strano, Presidente